



**INDAGINE CONGIUNTURALE
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Imprese fino a 500 dipendenti

**Risultati del IV trimestre 2014
e previsioni per il I trimestre 2015**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente

Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre

Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre

Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre

Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi

Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Tavola 7 Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi

Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)

Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente

Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente

Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **4° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	33	24	43	-10
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	23	26	51	-28
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	31	24	45	-14
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	54	25	21	34
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	29	19	52	-24
Media distribuzione	30	36	34	-3
Grande distribuzione	40	27	33	7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA** **4° trimestre 2014**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	20	42	38	-3,0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	1	42	57	-6,6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	22	41	37	-2,8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	35	47	18	0,6
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	9	36	54	-5,9
Media distribuzione	11	55	34	-2,3
Grande distribuzione	40	45	15	1,1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **4° trimestre 2014**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	81	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	5	95	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	75	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	95	5
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	28	71	0
Media distribuzione	9	86	5
Grande distribuzione	4	93	3

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	11	57	32	-21
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	2	51	47	-45
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	9	60	31	-21
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	33	48	19	13
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	3	61	36	-33
Media distribuzione	21	46	33	-13
Grande distribuzione	19	55	25	-6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	41	57	3	0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	15	82	3	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	45	52	3	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	51	49	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	24	75	1	0
Media distribuzione	43	53	3	0
Grande distribuzione	65	30	5	0

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	42	41	-23
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	4	57	39	-35
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	18	38	44	-27
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	33	43	24	9
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	11	51	38	-28
Media distribuzione	20	52	27	-7
Grande distribuzione	26	24	50	-24

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 7

Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi
(distribuzione % risposte delle imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

FORLI' - CESENA

4° trimestre 2014

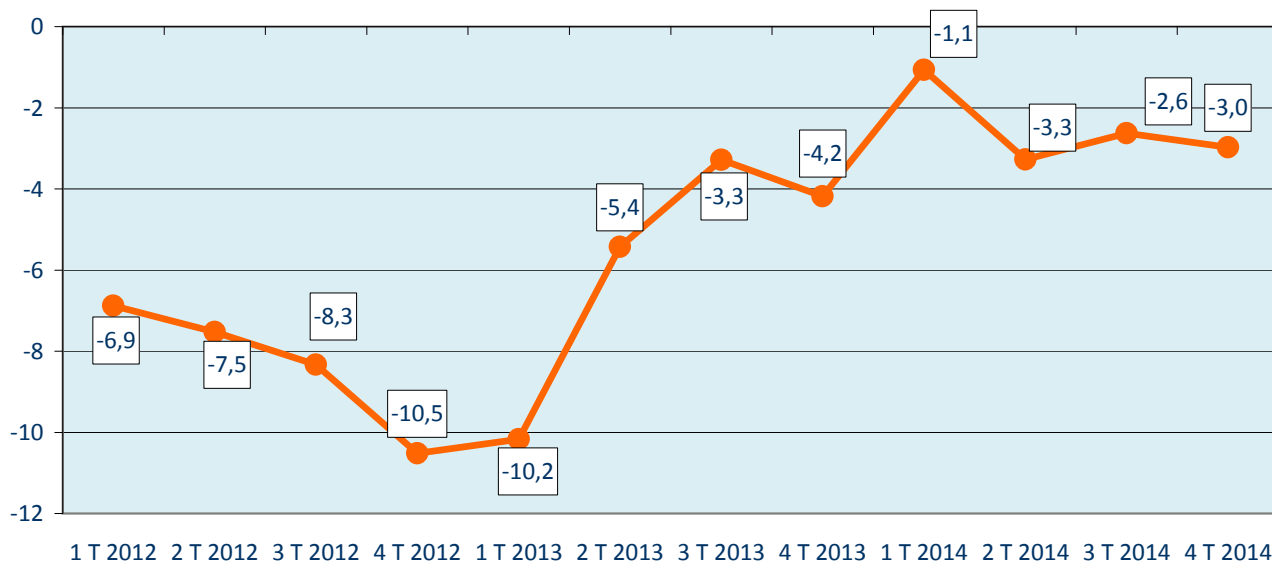
	Andamento degli investimenti rispetto all'anno precedente				Destinazione degli investimenti (1)								
	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
TOTALE	38	66	16	18	34	17	5	0	0	25	39	54	0
SETTORI DI ATTIVITA'													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	74	26	0	0	40	13	0	0	15	11	20	0
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	42	58	18	23	43	19	6	0	0	31	49	47	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	50	100	0	0	0	2	0	0	0	0	0	98	0

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio per la provincia di Perugia

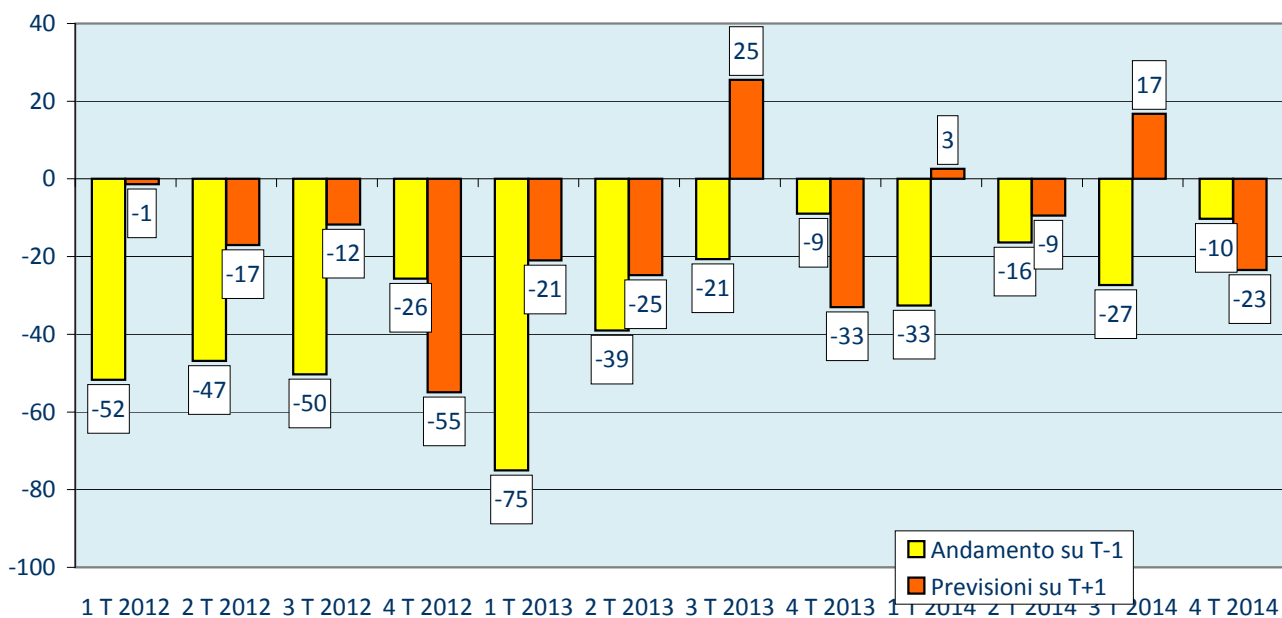
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Commercio all'ingrosso

Tavola 1**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	40	31	29	11
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	30	32	38	-8
Commercio all'ingrosso non alimentari	51	30	20	31
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	35	43	22	12
10 dipendenti e oltre	42	26	32	10

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 2**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO ALL'INGROSSO	23	48	29	-1,3
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	16	69	15	-1,0
Commercio all'ingrosso non alimentari	30	28	42	-1,6
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	19	63	19	-1,5
10 dipendenti e oltre	25	43	32	-1,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 3**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo**

al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	24	51	25	-1
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	37	40	22	15
Commercio all'ingrosso non alimentari	11	62	28	-17
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	15	70	16	-1
10 dipendenti e oltre	28	44	28	-1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Parte terza

Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	6	77	18	-12	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	33	28	39	-6	
10 dipendenti e oltre	0	87	13	-13	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	6	72	22	-1,6	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	33	43	24	0,3	
10 dipendenti e oltre	0	78	22	-2,0	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	25	53	22	3	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	0	78	22	-22	
10 dipendenti e oltre	30	48	22	9	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte quarta

Alloggio e ristorazione

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	18	36	47	-29	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	14	42	44	-31	
10 dipendenti e oltre	23	27	50	-27	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	11	53	36	-4,1	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	6	63	32	-4,4	
10 dipendenti e oltre	18	40	41	-3,8	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA		4° trimestre 2014			
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo	
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	6	57	37	-31	
CLASSI DIMENSIONALI					
1-9 dipendenti	8	69	23	-15	
10 dipendenti e oltre	4	39	57	-54	

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari var</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentar</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di addetti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 4° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di gennaio 2015.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 4° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di gennaio 2015.